

- » Nicolò Gambiera,
- » Giovanni Tetrico,
- » il Malacassa,
- » Pietro Novacovich,
- » Giorgio Lepiti,
- » Giacomo Mamaluco,
- » Marco da Zara,
- » Giacomo, Francesco et Battista Vali,
- » Todaro Strini,
- » Giovanni Cocolino.
- » Poi vennero innanti le genti da piedi general capitano di
- » quelle Pietro dal Monte; prima la sua compagnia, poi
 - » Dionigi di Naldo,
 - » Citolo da Perosa,
 - » Latantio da Bergamo,
 - » il conte Mariano,
 - » Peretto Corso,
 - » Giovanni da Colorno,
 - » Bernardin di Pariaa,
 - » Francesco Ascolano,
 - » Bastian dal Manico,
 - » Serafino Dacai,
 - » Babon di Naldo, et più altri capitani sì di fanti come della
 - » cavalleria nella penna gli lascio per non essere a gli
 - » lettori fastidioso. Fatta la mostra di tanta et così bella
 - » gente, i provveditori et il conte di Pitigliano fecero
 - » levare quella armata ed andossene ad alloggiare a Ri-
 - » valta. »

Non erano meno considerevoli le forze dell' armata francese ; consistevano esse in due mila lanciae, sei mila svizzeri, dodici mila tra guasconi ed italiani, con grande numero di guastatori e copia scelta di artiglieria. Ed inoltre vi si trovava moltissima nobiltà e francese e italiana, che per sentimento di onore e per meritarsi